

**IL CASO.** Continua a dividere l'installazione proposta per celebrare il centenario della fine della Grande guerra

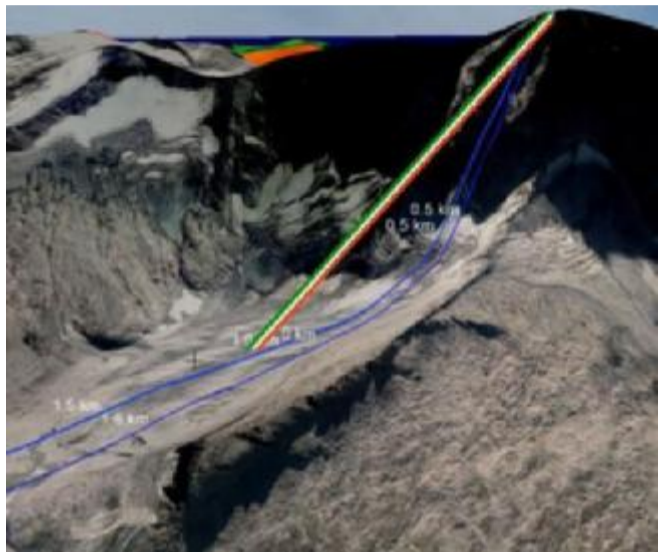
# «È uno sfregio all'Adamello» Il Cai bocchia il mega Tricolore

Il presidente Fasser: «Troppo pericolosa la parete  
Inoltre la bandiera inquina ed è un'idea pacchiana»  
L'associazione propone delle iniziative alternative

Fausto Camerini

Doveva essere un simbolo di unione in occasione del centenario della fine della Prima guerra mondiale, invece continua a dividere il progetto di un faraonico tricolore lungo un chilometro e largo 9 metri da srotolare l'anno prossimo sulla parete Nord del Monte Adamello. «Un'offesa al buon senso ed anche al buon gusto», afferma senza mezzi termini Carlo Fasser presidente della sezione bresciana del Club Alpino Italiano che per prendere posizione ufficialmente sul progetto, si è fatto ieri attorniare dal suo stato maggiore: i vicepresidenti Fabrizio Bonera e Renato Veronesi che è anche membro del consiglio nazionale del Cai.

«UN AFFRONTO all'Adamello, la più alta montagna bresciana, che di per sé, senza bisogno di fronzoli e decorazioni, è un altare della Patria», afferma Fasser. Attraverso lettere, e-mail e telefonate, centinaia e centinaia di soci del sodalizio che nel bresciano raccoglie oltre 15 mila iscritti



Nella simulazione al computer il mega tricolore sull'Adamello

ti, hanno espresso il loro dissenso.

«Un goffo tentativo di scimmiettare il ponte di Christo ma non è pensabile di portare in alta quota questa esperienza - sottolinea Veronesi -: una cosa sono le celebrazioni, altro sono le pacchianerie anche perché la location scelta è sbagliata. La parete Nord dell'Adamello è un luogo di per sé molto pericoloso, riservato agli alpinisti esperti

e dove le scariche improvvise di sassi non si contano». Tanto più che un forte temporale lassù rischierebbe di distruggere tutto in poche decine di minuti.

«Non mettiamo in dubbio lo spirito patriottico di chi ha concepito l'iniziativa - precisa Fasser -, ma vogliamo mettere in guardia da un dispendio di energie finanziarie e umane per un'installazione effimera che provocherà dan-

ni all'ambiente, con una enorme produzione di rifiuti: 9 mila metri quadri di tessuti e le migliaia di cavi che saranno necessari chi li smaltisce?».

**I VERTICI DEL CAI** Sono perplessi anche sulla reale efficacia del messaggio lanciato dalla mega-bandiera italiana. «Se ci sono fondi per celebrare la vittoria del 1918, privati o pubblici che siano, possono essere più intelligentemente impiegati», afferma Fasser.

Il Cai lancia al proposito delle proposte alternative: l'anniversario potrebbe essere degnamente celebrato con il recupero delle trincee e dei villaggi militari, solo in Adamello ma anche nella zona del Passo del Gavia, realizzando dei centri didattici con mostre e pannelli sulla Grande guerra o promuovendo incontri nei rifugi e nelle scuole che sensibilizzano pure gli insegnanti.

«Tutte iniziative che possono contribuire a promuovere la cultura della conoscenza storica e incrementare il turismo adamellino e camuno», osserva Fabrizio Bonera.

Il Cai insomma rafforza il fronte del dissenso aperto dalla Comunità Montana e dal Parco dell'Adamello contrari al mega-tricolore proposto da Impronta Camuna. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli alpini

### «Investiamo nei sentieri della memoria»

«Noi alpini amiamo il tricolore italiano, ma sinceramente non sento la necessità di stenderne uno enorme sull'Adamello», afferma Gianbattista Turrini, presidente della sezione di Brescia dell'Ana.

«Noi alpini siamo abbastanza freddi anche perché una cosa del genere ci sembra un po' esibizionista: per noi è importante l'annuale pellegrinaggio e ciò che quel pellegrinaggio significa. Gli organizzatori parlano di un secondo altare della patria ma per noi c'è già l'altare dell'Ortigara; quel bandierone sarebbe un assurdo doppiante».

**SIPARLA** di un investimento da «243 mila euro. Una cifra che forse andrebbe spesa meglio - osserva Turrini -. In Adamello in attesa di restauro ci sono tanti resti bellissimi e sentieri che ricordano il sacrificio degli alpini.

Sarebbero tanti piccoli altari che renderebbero omaggio ai sacrifici. Un modo molto più degno di festeggiare la vittoria del 1918». **F.CAM.**

## Brevi

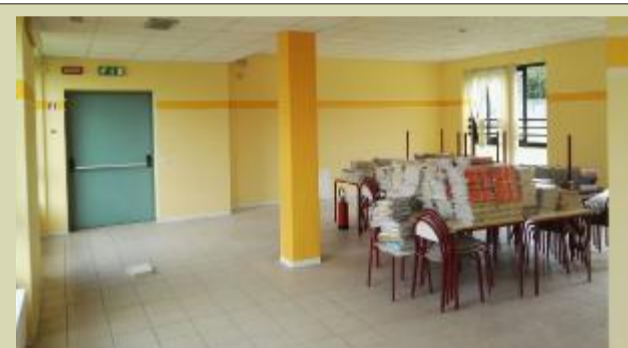
### CASTEL MELLA MUOVE DEI BANCALI E RIMANE SCHIACCIATO OPERAIO RICOVERATO

È stato trasferito al Civile in codice giallo e la sua vita non è in pericolo, ma le conseguenze del trauma si faranno sentire a lungo. Protagonista dell'infortunio avvenuto ieri alle 11 in un'azienda che si occupa della realizzazione di serramenti per la casa è un operaio di 55 anni. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, il 55enne si sarebbe schiacciato un arto mentre movimentava dei bancali. Ad accertare quanto avvenuto sul posto di lavoro saranno i tecnici dell'Ats di Brescia intervenuti assieme ai carabinieri e a un'ambulanza.

### DELLO UN «5» DA 48 MILA EURO: SFIORATO IL JACKPOT AL SUPERENALOTTO

Per un numero ha visto sfumare il jackpot da oltre 20 milioni di euro, ma si può comunque consolare con una vincita da 48 mila euro. La fortuna ha accarezzato negandogli il bacio appassionato il cliente dell'edicola Anni in via XI Febbraio a Dello dove è stato centrato uno dei due 5 all'ultima estrazione del Superenalotto. Nell'estrazione di stasera, con un montepremi di 29,5 milioni, il Superenalotto conferma il jackpot più alto d'Europa precedendo in classifica i 22 milioni di euro dell'Eurojackpot e i 17 milioni dall'Euromillions.

## Fotonotizia



### Ospitaletto, restyling in mensa

**LA SCUOLA ELEMENTARE** di via Zanardelli a Ospitaletto è pronta a riaprire i battenti con una mensa rinnovata: durante l'estate, oltre all'adeguamento antincendio dell'edificio, si è proceduto alla posa dei controsoffitti fonoassorbenti e alla tinteggiatura dei locali.

UN EVENTO ORGANIZZATO DA AUTO&VENTI IN COLLABORAZIONE CON MUSICAL WATCH VETERAN CAR CLUB



# Nave-Caino Colle Sant'Eusebio

IV EDIZIONE RIEVOCAZIONE STORICA CRONOSCALATA DAL 1923

MANIFESTAZIONE STATICA E DINAMICA NON COMPETITIVA

9-10 Settembre  
DUEMILADICIASSETTE



Vetture ammesse: TURISMO, GT, SPORT, FORMULA fino al 1975 - Paddock presso Piazzale ex Acciaierie Stefana ora DUFERCO Sviluppo, Nave (BS)

MUSICAL WATCH VETERAN CAR CLUB - Viale della Rimembranza 3, 25135 Brescia - Tel. 030 3367781 - Fax 030 3367782 - info@mwvcc.it - autoeventi@blu.it - www.mwvcc.it



SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE SABATO POMERIGGIO E DOMENICA MATTINA